



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99656>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Bibliolandia

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

*Settore:* Patrimonio storico, artistico e culturale

*Area di intervento:* Cura e conservazione biblioteche

*Codifica* D1

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto intende concorrere al raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti", obiettivo del programma "Comunità educanti".

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

| SEDE DI ATTUAZIONE             | ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO  | RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU   |
|--------------------------------|--|--|
| In tutte le sedi di attuazione | 1.1.1 mappatura scuole presenti sul territorio   | Supporto all'operatore bibliotecario: attività di ricerca, contatto comuni, invio questionario per mappatura scuole, elaborazione repor  |
|                                | 1.1.2 definizione della proposta   | Collaborazione alla definizione della proposta: obiettivi, sedi, tempi, risorse coinvolte, stesura progetto.   |
|                                | 1.1.3 scelta e contatto scuole   | Contatto delle scuole: invio proposte e raccolta adesioni  |
|                                | 1.1.4 definizione del calendario degli incontri e successiva realizzazione degli incontri stessi | Collaborazione alla stesura del calendario e supporto alla realizzazione degli incontri: preparazione calendario, allestimento spazi, reception studenti e insegnanti, preparazione supporti didattici |
|                                | 1.2.1 ideazione dei progetti e dei laboratori di promozione alla lettura                         | Collaborazione alla definizione delle proposte: obiettivi, sedi, tempi, risorse coinvolte, stesura progetti laboratoriali.   |

|   |  |  |
|---|--|--|
|   | 1.2.2 organizzazione dei tempi, degli spazi e del materiale necessario alla promozione e realizzazione dei progetti/laboratori | Collaborazione all'organizzazione e supporto alla realizzazione dei progetti/laboratori: allestimento spazi, accoglienza partecipanti, preparazione supporti didattici   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>•Biblioteca del Comune di Pontedera</li> <li>•Le due Biblioteche del Comune di Casciana Terme Lari (con sede nella frazione di Lari e nella frazione di Casciana Terme)</li> <li>•Biblioteca del Comune di Calcinaia</li> <li>•Biblioteca del Comune di Ponsacco</li> <li>•Biblioteca del Comune di Terricciola</li> <li>•Biblioteca del Comune di Vicopisano</li> </ul> | 1.3.1 ricerca dei materiali cartaceo e multimediale  | Ricerca dei materiali cartaceo e multimediale: consultazione siti specializzati, archivi e banche dati, reportistica   |
|   | 1.3.2 acquisto/reperimento di materiale aggiuntivo   | Catalogazione e archiviazione del nuovo materiale bibliotecario sugli scaffali e negli archivi digitali  |
|   | 1.3.3 catalogazione e archiviazione del materiale bibliotecario  | Catalogazione e archiviazione del materiale bibliotecario sugli scaffali e negli archivi digitali  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>•sede comunale del comune di Terricciola</li> <li>•Servizi alla Cultura del Comune di Pontedera</li> <li>• Biblioteca del Comune di Vicopisano</li> </ul>  | 1.4.1 realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del territorio  | Supporto all'organizzazione e realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del territorio: supporto grafico, allestimenti spazi, raccordo con il personale incaricato dalla rete, gestione mailnglist e aggiornamento sito web |
|   | 1.5.1 promozione del prestito bibliotecario ed inter-bibliotecario   | Supporto nella promozione del servizio: supporto grafico, allestimenti spazi, raccordo con il personale incaricato della rete, gestione mailnglist e aggiornamento sito web  |
|   | 1.5.2 organizzazione e realizzazione dell'attività di prestito   | Realizzazione dell'attività di prestito: attività di reception, accoglienza utenti   |

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99656>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 9 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

### Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

### Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

### Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

### Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

### Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

### Attestato specifico

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### *Sede di realizzazione:*

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede della biblioteca Gronchi di Pontedera Via R. Piaggio e saltuariamente presso il circolo Il Romito via Dini 18 Pontedera loc. Il Romito.

#### *Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari come di seguito:

il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso, il 30% entro 270 giorni in quanto si ritiene necessario e utile dedicare una parte di formazione anche all'approfondimento e rielaborazione delle conoscenze e competenze acquisite dopo alcuni mesi di servizio.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
COMUNITÀ EDUCANTI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**25) Tutoraggio SI**

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio*

-numero ore totali 28  
di cui:

-numero ore collettive 10

-numero ore individuali 18

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio e verrà così suddivisa:

- Primo incontro collettivo 5 ore

Presentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze.

Calendarizzazione degli incontri singoli.

- 3 incontri singoli di 6 ore per un totale di 18 ore

Analisi delle competenze e indagine degli interessi.

Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU.

Guida all'utilizzo di piattaforme social e non, volte alla ricerca di attività lavorative.

Costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi.

- Secondo incontro collettivo 5 ore

Incontro con responsabile dell'Unione Valdera

Presentazione di offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio.

Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

Alcuni incontri saranno realizzati on line (max 50% delle ore)

#### 25.4)Attività obbligatorie

1. Primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un questionario di autovalutazione delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di valutazione tra pari (peer review) che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di se e delle proprie capacità e competenze.

Incontri singoli.

2. Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi.  
Verrà articolato un laboratorio per la costruzione o l'impostazione del cv secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello Youthpass.  
Gli incontri singoli saranno realizzati attraverso la rete degli sportelli Informagiovani dell'Unione Valdera.
3. Secondo incontro collettivo si incontrerà uno o più rappresentanti dell'Unione Valdera di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro, si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

#### 25.5)Attività opzionali

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è libero e gratuito. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso.

Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSi e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre dopo questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti dell'Unione Valdera, sarà possibile prendere un ulteriore appuntamento orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP)

#### 25.6)Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

Unione Valdera (Gestione associata di servizi e funzioni zona Valdera)